

ARCHITETTI TARANTO

QUADRIMESTRALE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI P.P.C. DELLA PROVINCIA DI TARANTO

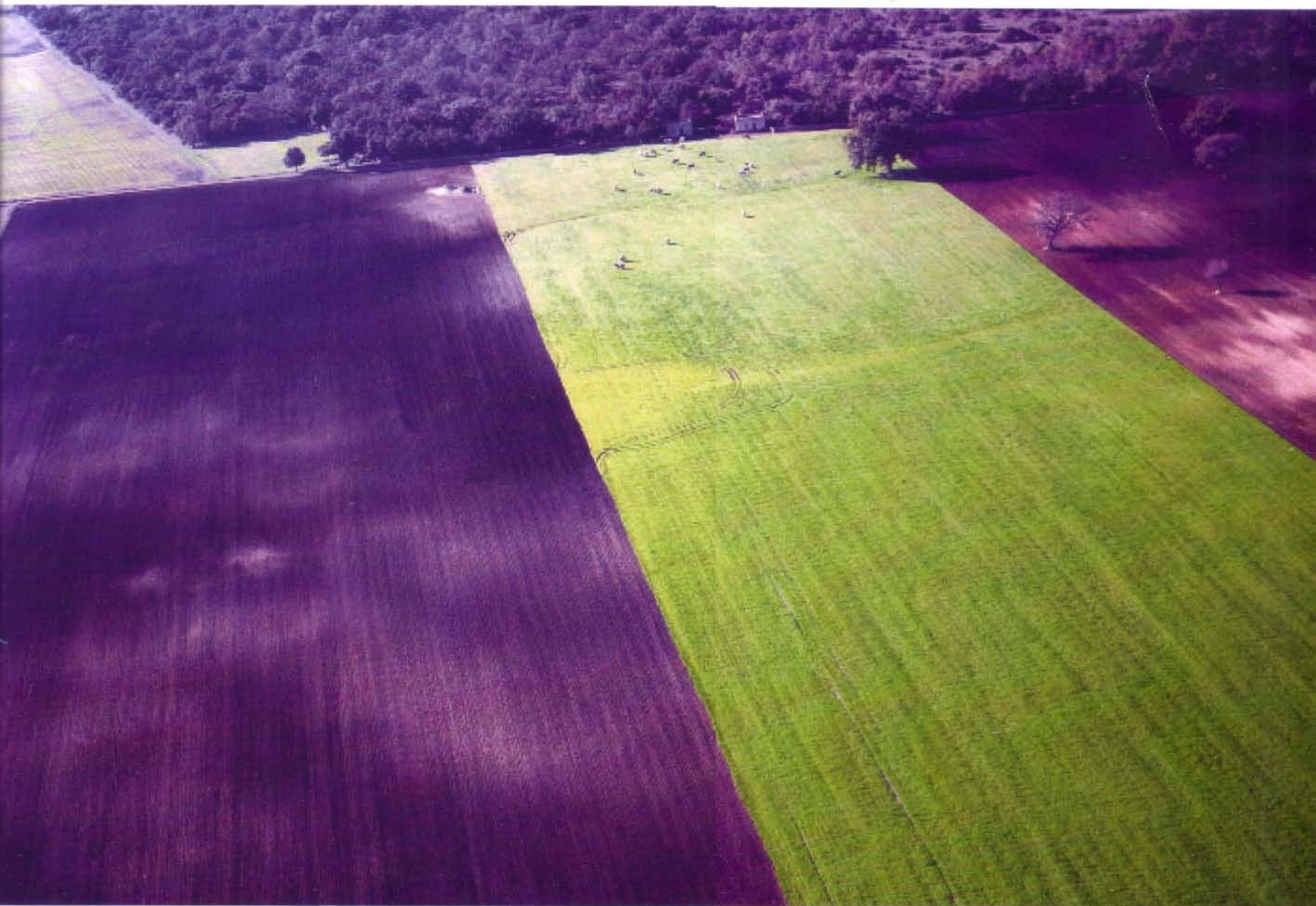


DIARIO DI VIAGGIO: TORINO 2008
TRANSMITTING ARCHITECTURE

IL TERRITORIO SI TRASFORMA

PIANI STRATEGICI TARANTO / VALLE D'ITRIA

MOSTRE
FRANCO PURINI A BARI
INTERVENTI
MININNI / CERVELLERA



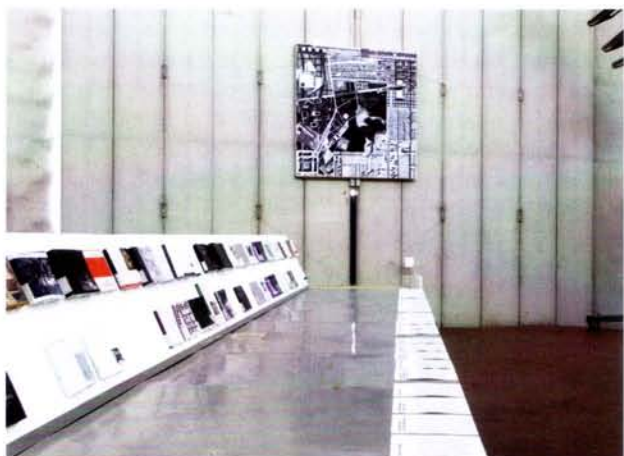
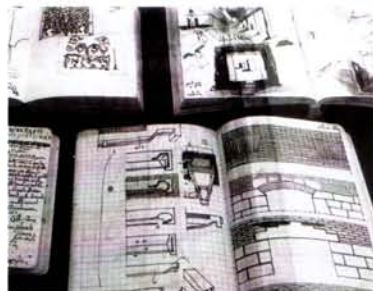
MOSTRE

T.E.S.I. IN MOSTRA

“COME SI FA UNA TESI DI LAUREA”

Antonio Labalestra

Il Fondo Francesco Moschini, in collaborazione con A.A.M. Architettura Arte Moderna, ha organizzato a Bari ad ottobre, un'esposizione dal titolo "Come si fa una tesi di laurea" e suddivisa in due sezioni: "T.E.S.I. di laurea" e "Tesi teoriche di Franco Purini". Nella sezione "T.E.S.I. di laurea" sono stati esposti i primi risultati ottenuti nell'ambito del Progetto T.E.S.I. (Tesi Europee Sperimentali Interuniversitarie), un'iniziativa, ideata dal Fondo Francesco Moschini, che propone un nuovo modello di organizzazione della tesi di laurea: instaurare un sistema di relazioni e corrispondenze tra studenti e università di diversi Paesi, stabilendo un unico tema quale unico vincolo programmatico per il lavoro di ricerca scientifico. I risultati in mostra riguardano il tema che, in via sperimentale, ha segnato l'avvio del Programma: "Il Palazzo delle Biblioteche: Teoria, Storia e Progetto. Ipotesi per il Campus Universitario di Bari". La seconda sezione "Tesi teoriche di Franco Purini" ha presentato una raccolta di oltre 70 tesi di laurea, seguite dal prof. Purini nell'ambito del Corso di Progettazione Architettonica della Facoltà di Architettura "Valle Giulia" di Roma. Agli elaborati grafici (redatti per l'occasione in maniera autografa, a china su cartoncino Schoeller 50x50 cm), è stata affiancata una tela quadrata realizzata come composizione digitale di frammenti planimetrici di ognuna delle tesi progettuali. Si è voluto sondare, fino all'estremo limite della sua crisi, il "principio di identità" di ogni singolo progetto architettonico definendo, attraverso il confronto piranesiano delle singole parti, un frammento possibile di un intero di là da venire. Il progetto espositivo nel suo insieme, pur nel carattere multiforme con cui si è deciso di realizzarlo, ha voluto rappresentare un momento di sintesi tra la specifica attività didattica (proposta con nuovi modelli di ricerca) ed una più ampia attività culturale. La mostra, curata da Vincenzo D'Alba, Antonio Labalestra e Francesco Maggiore, insieme a Ilaria Giannetti e Gianfranco Toso (per la seconda sezione), è stata ospitata all'interno di uno spazio a tutta altezza (un parallelepipedo 24x34 m, alto 24 m) tra quattro grandi apparecchiature, ora dimesse, di quello che era stata la Sala Prove in Alta Tensione del Dipartimento di Elettronica ed Elettrotecnica del Politecnico di Bari, aperta eccezionalmente per l'evento.



fotografie: Michele Cera

COSTELL

LE PORTE & LE FINESTRE

Viale Magna Grecia, 48 (ang. Via Amalfi) - Tel. 099.7707049 - TARANTO

ALBERTINI FONTANOT Dierre

STUM movi astor mobili NURITH

L'INVISIBLE FerreroLegno DLA